

Dispositivi di attacco rapido per macchine edili

Consigli sull'impiego dei dispositivi di attacco rapido DAR

- All'acquisto assicuratevi che per il modello desiderato non sia in vigore un divieto di vendita.
- Fatevi garantire dal produttore/distributore il rispetto delle prescrizioni.
- Dal 1.1.2016 non acquistate più DAR gravati da divieto di vendita (neppure come prodotti d'occasione).
- Verificate all'interno del vostro parco macchine quali usi scorretti dei DAR possono provocare la caduta degli accessori.
- Controllate se le istruzioni d'uso esistono, sono complete e comprensibili.
- Vietate ai macchinisti l'aggancio di accessori senza un bloccaggio completo, formulate delle istruzioni di lavoro.
- Istruite i macchinisti sull'applicazione delle istruzioni d'uso e sull'osservanza delle prescrizioni.
- Non effettuate di vostra iniziativa e di vostra mano modifiche ai DAR.

1 Introduzione

I dispositivi idraulici di attacco rapido (DAR) sono pratici ed efficaci. Tuttavia svariati infortuni hanno evidenziato che alcuni di questi apparecchi nascondono dei rischi. Se gli accessori vengono agganciati senza che la manovra di bloccaggio del DAR sia ultimata, in certi sistemi di attacco rapido gli accessori possono cadere in maniera incontrollata.

La Suva è giunta alla conclusione che questi rischi possono essere minimizzati adottando misure costruttive. Nella sua funzione di autorità di vigilanza sul mercato come statuito dalla Legge federale sulla sicurezza dei prodotti (LSPro), la SUVA ha esaminato diversi tipi di sistemi ed ha accertato che questi non soddisfano le prescrizioni contenute nella Direttiva UE sulle macchine edili.

2 Divieto di vendita dal 1.1.2016 / divieto di utilizzo dal 1.1.2020

Per svariate tipologie di DAR la Suva ha disposto un divieto di vendita valido dal 1.1.2016. Questa decisione proibisce ai produttori, ai distributori e agli importatori di vendere quelle tipologie indicate nella disposizione SUVA. Questa disposizione non s'indirizza all'imprenditore edile, che quindi non è toccato dal divieto di vendita.

La Suva ha comunque annunciato che dal 1.1.2020 non sarà più tollerato l'utilizzo di DAR, che non presentano la necessaria protezione costruttiva per evitare cadute non intenzionali. Questi sistemi saranno considerati strumenti di lavoro non conformi ai requisiti della Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni.

Essendo vincolata all'obbligo di segretezza, la Suva non renderà noti i nomi dei sistemi interessati.

3 Carenze nella sicurezza accertate dalla Suva

Secondo la Direttiva sulle macchine i pericoli che non possono essere eliminati devono essere evitati in prima linea tramite misure costruttive (per es. dispositivi di protezione). Unicamente nei casi in cui ciò non è possibile, è sufficiente che l'utente della macchina venga reso attento al pericolo tramite avvertimenti e istruzioni.

Secondo le informazioni rilasciate dalla Suva, gli accessori di determinati DAR possono cadere se sono stati agganciati ma non correttamente bloccati. Nel caso di queste tipologie mancano misure costruttive, che impediscono questa caduta. Non è sufficiente inserire nelle istruzioni d'uso avvertimenti sui pericoli e prescrizioni da rispettare.

La Suva ha sollecitato i produttori, i distributori e gli importatori di questi sistemi ad adottare, alla luce di una valutazione dei rischi, le necessarie misure tecniche.

Al produttore non viene prescritta alcuna misura concreta, con la quale evitare la caduta di accessori non perfettamente bloccati. Le misure costruttive di sicurezza possono concernere le manovre di guida e comando (sensori) oppure la configurazione tecnica degli elementi di presa o altri provvedimenti costruttivi. L'essenziale è che nel quadro di un'analisi dei rischi si evidenzia che e come viene minimizzato il rischio.

4 Acquisto di nuovi DAR (fino al 1.1.2016)

I DAR interessati dalla disposizione della Suva potranno essere commercializzati fino al 1.1.2016. Gli imprenditori devono mettere in conto che dal 1.1.2020 non potranno più utilizzarli.

Si raccomanda urgentemente di accertare al momento dell'acquisto di nuovi DAR che non si tratti di modelli soggetti al divieto di vendita e di farsi rilasciare una garanzia scritta in tal senso (cfr. modello di clausola contrattuale).

Nel caso di nuovi acquisti devono essere presi in considerazione solo prodotti per i quali la Suva non ha accertato difetti di sicurezza. Il produttore è tenuto a comprovare questo stato di cose nei confronti delle autorità tramite una valutazione dei rischi.

5 Acquisto di DAR d'occasione

Il divieto di vendita concerne anche i modelli d'occasione dei destinatari della disposizione (produttori, distributori). Le altre persone, fra le quali anche gli imprenditori edili, che vendono un DAR da solo o assieme a una scavatrice, possono vendere DAR d'occasione anche dopo il 1.1.2016.

Tuttavia si raccomanda agli imprenditori edili di non acquistare più, a partire dal 1.1.2016, DAR d'occasione, per i quali è dato un divieto di vendita per produttori o distributori.

6 Uso di DAR già operativi presso l'impresa

L'imprenditore edile può utilizzare i propri DAR fino al 1.1.2020. Se però un DAR, non ancora ispezionato dalla Suva, è correlato a un particolare pericolo, la Suva è legittimata a intervenire sulla base della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni e a ritirarlo dal mercato anche prima del tempo. Ciò vale in particolare anche per DAR commercializzati prima del 1997.

Si sconsiglia di modificare di propria iniziativa i DAR, se non si dispone delle specifiche conoscenze sulla costruzione: chi attua modifiche rilevanti ai fini della sicurezza a un macchinario, diventa egli stesso produttore con i corrispettivi obblighi e responsabilità (cfr. in merito Flash SSIC no. 31/maggio 2012).

7 Impiego sicuro dei DAR

L'impiego sicuro dei DAR richiede un accurato addestramento del macchinista. In particolare devono essere studiate e rispettate le istruzioni d'uso.

La Suva ha pubblicato consigli per un impiego sicuro dei DAR sul sito www.suva.ch/schnellwechsler > [IT](#)

La Direttiva CFSL no. 6512 (attrezzature di lavoro) dev'essere osservata anche per la manipolazione/maneggiamento dei DAR.

La Suva raccomanda di effettuare un cosiddetto test di contropressione dopo ogni attacco (sovraccaricare l'accessorio dopo l'aggancio a terra). In questo modo si verifica se l'attacco rapido è stato bloccato correttamente e non può cadere.

È severamente vietato agganciare consapevolmente un accessorio senza avere eseguito la manovra di bloccaggio (per es. per la ricarica), a meno che ciò sia esplicitamente consentito dalle istruzioni d'uso.

Si raccomanda di consegnare ai macchinisti le pertinenti istruzioni di lavoro, di istruirli sull'uso e di verificare a scadenze regolari l'osservanza delle prescrizioni.

Si raccomanda ai responsabili dell'inventario di verificare all'interno del parco macchine quali usi scorretti possono provocare la caduta degli accessori. Inoltre si consiglia di controllare in linea generale se per i DAR in esercizio presso l'impresa sussistono chiare istruzioni d'uso che contemplano le rispettive misure.

In caso di pulizia, manutenzione e riparazione occorre prestare attenzione che gli indicatori di bloccaggio funzionino e siano ben visibili e che le prescrizioni del produttore vengano rigorosamente rispettate.

Modello di clausola contrattuale per l'acquisto di nuovi DAR

Il venditore garantisce che sussiste una documentazione tecnica conforme alle prescrizioni e che l'oggetto della compravendita può essere utilizzato quale attrezzatura di lavoro sicura, che rispetta tutte le prescrizioni e che non è soggetta ad alcuna limitazione di vendita, predisposta dall'autorità, attualmente vigente o con futura entrata in vigore già nota al momento della stipulazione del contratto.